

FONDAZIONE RAIMONDI FRANCESCO

Codice fiscale 81007970122 – Partita iva 00576660120

Sede legale: VIA VOLTA 1 - 21055 GORLA MINORE VA

Numero R.E.A 282451

Registro delle persone giuridiche private della Regione Lombardia n. 664

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2020

Signori Consiglieri,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva una perdita di euro 837.223.

Il risultato è stato determinato allocando euro 270.800 ai fondi di ammortamento ed euro 5.185 al fondo svalutazione crediti.

Si evidenzia che tra i costi sono stati iscritti alcuni componenti di natura straordinaria, quali una minusvalenza patrimoniale di euro 64.869, relativa alla vendita di due appartamenti, con relative pertinenze, nonché la spesa per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale e degli interventi di sanificazione per euro 69.475, al netto del contributo riconosciuto.

Inoltre merita attenzione il fatto che ATS abbia corrisposto "solo" il 90% del budget originariamente previsto per le cure intermedie, ragion per cui nei ricavi manca il restante 10% che sarebbe stato pari ad euro 315.287.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla situazione di emergenza sanitaria, determinata dalla diffusione del virus Sars-Covid19, che ha fortemente condizionato l'attività della Fondazione la quale, operando in ambito sanitario, è stata pesantemente investita dagli effetti prodotti dalla pandemia, in particolar modo se si considera il fatto che la maggior parte degli ospiti della Fondazione è costituita da persone in età avanzata e quindi fortemente a rischio nel caso di contagio.

Per questa ragione, la Fondazione ha profuso tutte le proprie energie per limitare il più possibile tale possibilità, acquistando i dispositivi di protezione individuale, i prodotti per l'igiene e sanificazione delle mani, i test diagnostici rapidi, nonché ponendo ulteriore attenzione all'igiene e sanificazione degli ambienti. Le misure adottate hanno, fortunatamente, prodotto ottimi risultati, soprattutto se si considera quanto è invece accaduto in strutture analoghe un po' in tutt'Italia.

Una tale impostazione ha però avuto evidenti riflessi sul fronte economico, come dimostrato dal risultato di esercizio, ampiamente negativo; buona parte dei servizi offerti dalla Fondazione in regime di accreditamento con ATS, hanno subito una contrazione, determinata dall'impossibilità di raggiungere i budget preventivati, stante la necessità di creare reparti ad hoc per ospitare i pazienti risultati positivi al virus e reparti specifici per i pazienti in quarantena. Analoga sorte è toccata al Poliambulatorio che ha visto decrescere i ricavi, dopo anni di continua crescita! Ciò è certamente imputabile, in maniera diretta, ai periodi di chiusura forzata (lockdown), i quali hanno avuto anche la conseguenza, indiretta, di ingenerare negli individui il timore a frequentare ambienti sensibili al contagio, quali quelli sanitari.

Dal punto di vista finanziario, La Fondazione si è avvalsa della moratoria dei finanziamenti e dei leasing prevista dal D.L. 18/2020, sia per quanto riguarda la quota capitale, sia per quanto concerne la quota interessi.

Nel corso dell'anno è stata altresì effettuata la vendita di due unità abitative, con relative pertinenze; con il ricavato della cessione sono state rimborsate le quote capitali dei relativi mutui, anche al fine di ridurre gli oneri finanziari, mentre il residuo è stato utilizzato quale liquidità corrente.

Andamento della gestione

Analizzando il conto economico del 2020, si evidenzia un decremento di circa 950.000 euro dei ricavi operativi (-15,66%); anche sul fronte dei costi operativi, si registra un decremento, seppur minore rispetto al calo dei ricavi, di circa 570.000 euro (-8,33%) rispetto al dato del 2019. Tale minor decremento, rispetto ai ricavi, è da riferire ai costi fissi, rispetto ai quali non è stato possibile intervenire in maniera significativa. In particolare risultano diminuiti i costi per servizi (-14,17%) che passano da circa 2.930.000 euro a circa 2.515.000 euro, le spese per godimento beni di terzi (-24,21%) che variano da circa 90.000 euro a circa 68.000 euro, i costi del personale dipendente (-6,77%) che si decrementano da circa 3.135.000 euro a circa 2.925.000 euro e gli ammortamenti (-9,16%) che diminuiscono da circa 304.000 euro a circa 276.000 euro; risultano invece aumentati i costi per materiali (+18,35%) che aumentano da circa 310.000 euro a circa 365.000 euro per via dell'acquisto dei dispositivi di protezione individuale e degli interventi di sanificazione e gli oneri diversi di gestione (+45,57%) che passano da circa 105.000 euro a circa 153.000 euro, a causa della minusvalenza patrimoniale sulla cessione delle 2 unità abitative (euro 64.869).

Diminuiscono anche gli oneri finanziari (-5,17%) che ammontano a circa 232.000 euro rispetto ai circa 245.000 euro dell'anno precedente, mentre diminuiscono fino ad azzerarsi (-100%), stante il risultato maggiormente negativo, le imposte correnti (Irap) rispetto ai circa 4.500 del 2019.

Sulla base dati poco sopra esposti si determina la perdita di esercizio di circa 837.000 euro.

Comportamento della concorrenza

Non si segnalano significative problematiche relative alla concorrenza in quanto la Fondazione Raimondi risulta una realtà ben consolidata in un territorio povero di servizi socio sanitari, in particolare per quanto concerne la riabilitazione.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale, politico e sindacale ha beneficiato sia degli interventi di ristrutturazione aziendale che di messa a regime delle attività operati in passato e non si registrano, in tal senso, particolari situazioni degne di rilievo.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente. Evidentemente, come verrà illustrato dettagliatamente nelle pagine seguenti, la perdita di esercizio comporta un generale peggioramento di tutti gli indicatori di risultato.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.695	6.334	-639
Costi per materie prime	365	308	57
Costi per servizi	2.514	2.929	-415
Costi godimento beni di terzi	68	89	-21
Costi per il personale	2.925	3.137	-212
Ammortamenti e svalutazioni	276	304	-28
Altri costi	153	105	48
COSTI DELLA PRODUZIONE	6.300	6.872	-572
DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.	-605	-539	-66
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-232	-245	13
RETT. DI ATT. E PASS. FINANZ.	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-837	-783	-54
Imposte	0	-1	1
Utile (perdita) dell'esercizio	-837	-783	-54

Gli stessi dati, rielaborati con il criterio del margine di contribuzione, riscritti in chiave sintetica, sono così esprimibili (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO A MARGINE DI CONTRIBUZIONE	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
RICAVI LORDI VENDITA	5.432	6.087	-655
RICAVI NETTI VENDITA [a]	5.432	6.087	-655
VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
P.E. TOTALE PRODOTTO ESERC. [b]	5.432	6.087	-655
CONSUMI MATERIE PRIME [c]	243	278	-35
ALTRI COSTI VARIABILI [d]	1.939	2.155	-216
C.V. TOTALE COSTI OP. VAR. [e=c+d]	2.182	2.434	-251
M.C. MARGINE CONTRIB. [f=b-e]	3.250	3.653	-403
C.F. COSTI OP. FISSI [h]	3.900	4.262	-362
ROGC REDDITO OP. GES. CARATT. [i=f-h]	-650	-609	-41
SALDO GESTIONE ACCESSORIA [j]	124	90	34
PROVENTI FINANZIARI [l]	0	0	0
ROGA REDDITO OP.GLOBALE AZ.[m=i+j+l]	-526	-519	-7
ONERI FINANZIARI [n]	256	269	-13
R.O. REDDITO ORDINARIO [o=m-n]	-783	-788	6
ONERI STRAORDINARI [p]	82	27	54
PROVENTI STRAORD. [q]	27	33	-6
SALDO GEST. STRAORD. [r=q-p]	-55	5	-60
R.A.I. REDDITO ANTE-IMPOSTE [s=o+r]	-837	-783	-54
Imposte sul reddito [t]	0	-1	1
R.N. REDDITO NETTO [u=s-t]	-837	-783	-55

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

STATO PATRIMONIALE	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
CREDITI VERSO SOCI P/VERS.	0	0	0
<i>IMMOBILIZZAZIONI</i>			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5	7	-2
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.811	21.342	-531
IMMOBILIZZAZIONI FINANANZ.	4	5	-1
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	20.820	21.354	-534
<i>ATTIVO CIRCOLANTE</i>			
RIMANENZE	0	0	0
CREDITI (Att. circ.)	442	601	-159
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1	6	-5
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	457	607	-150
RATEI E RISCONTI ATTIVI	80	121	-41
TOTALE S.P. ATTIVO	21.356	22.083	-727
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	10.797	11.635	-838
FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
TFR	174	187	-13
DEBITI	10.273	9.810	463
RATEI E RISCONTI PASSIVI	112	451	-339
TOTALE S. P. PASSIVO	21.356	22.083	-727

I medesimi dati rielaborati ed aggregati con il metodo finanziario sono esprimibili come segue (in migliaia di euro):

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
LIQUIDITA' IMMEDIATE	1	6	-5
LIQUIDITA' DIFFERITE	535	722	-187
MAGAZZINO RIMANENZE	0	0	0
ATTIVO CORRENTE (C)	536	728	-192
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.811	21.342	-531
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5	7	-2
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4	5	-1
ATTIVO FISSO	20.820	21.354	-534
ATTIVITA' - IMPIEGHI (K)	21.356	22.083	-727
PASSIVO CORRENTE (P)	4.570	4.570	0
PASSIVO CONSOLIDATO	5.988	5.878	110
CAPITALE NETTO (N)	10.798	11.635	-837
PASSIVO E NETTO - FONTI	21.356	22.083	-727

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

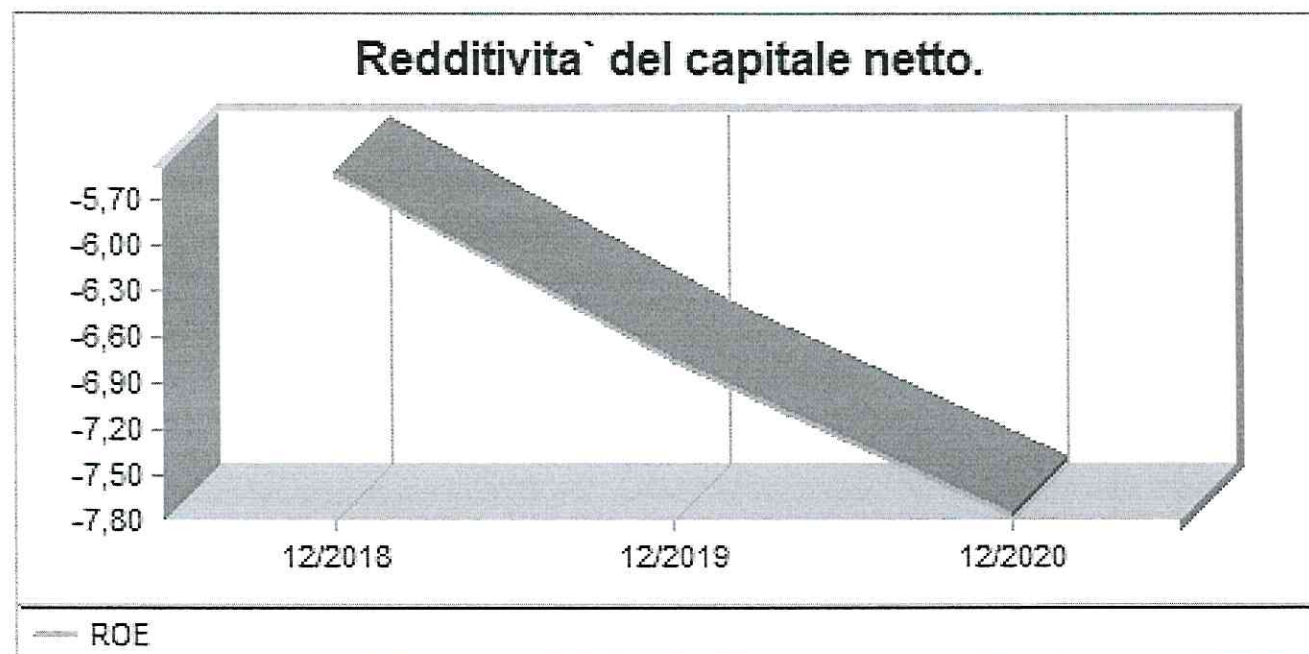
Poste le riclassificazioni poco sopra illustrate, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICATORI ECONOMICI

Gli indici di redditività netta	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	-7,75 %	-6,73 %	-5,52 %
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	-2,47 %	-2,35 %	-1,73 %

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.



Serie	12/2018	12/2019	12/2020
1- Redditività del capitale netto.	-5,52	-6,73	-7,75

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

1- Redditività del capitale investito



Serie	12/2018	12/2019	12/2020
1- Redditività del capitale investito	-1,73	-2,35	-2,47

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono: Margine di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario, Mezzi propri/Capitale investito, Rapporto di indebitamento.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
-10.021,00	-9.720,00	-9.111,00

Si evidenzia che un margine negativo è sintomo di dipendenza finanziaria, ovvero che l'azienda ricorre al capitale di terzi anche per finanziare le attività immobilizzate.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
-3.850,00	-3.844,00	-2.868,00

In questo caso si segnala che un margine negativo comporta di norma il sorgere di rilevanti costi finanziari per sostenere gli investimenti in immobilizzazioni. In tale situazione, infatti, le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con possibilità di aumento degli oneri finanziari.

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K). Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

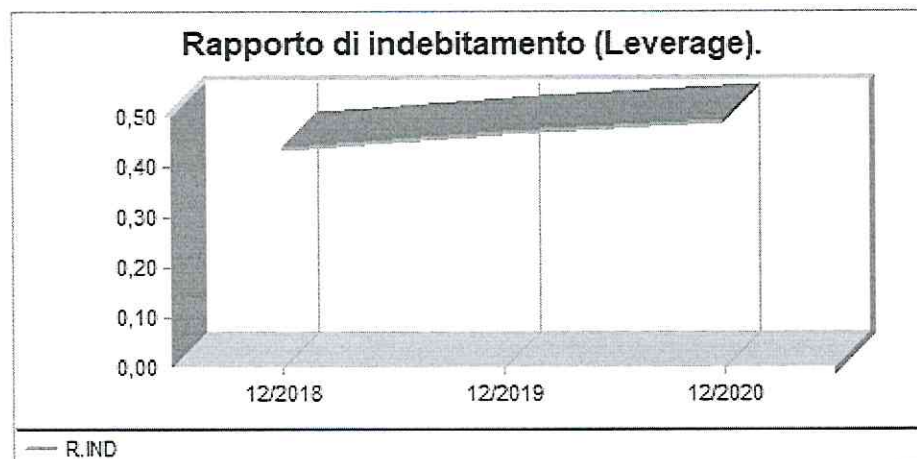
Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
0,51	0,53	0,56

Viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore; valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione dell'azienda, denotando solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo. Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
0,49	0,47	0,44



Serie	12/2018	12/2019	12/2020
1- Rapporto di indebitamento (Leverage).	0,44	0,47	0,49

Si tenga presente che valori estremamente elevati dell'indicatore, soprattutto rispetto alla media di settore, possono essere sintomo di anomalie strutturali dell'azienda; anomalie in grado di comportare un livello di oneri finanziari eccessivo.

Si forniscono ulteriori indici di natura patrimoniale:

Gli indici di solidità patrimoniale	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Grado di autonomia finanziaria: N/Debiti	1,02	1,11	1,27
Grado di autonomia finanziaria: N/K	0,51	0,53	0,56
Copertura delle immobilizzazioni: (N+Pass consolidato)/Immobilizzazioni	0,82	0,82	0,87

INDICATORI DI LIQUIDITA'

Si presentano alcuni indici/indicatori di liquidità, calcolati utilizzando lo stato patrimoniale "finanziario":

Indice di Liquidità Primario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili. Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
0,00	0,00	0,00

Quest'indicatore presenta un campo di variabilità che può andare da zero (assenza di liquidità immediate) a 1 (liquidità immediate pari alle passività correnti) e da 1 in poi (liquidità immediate più elevate delle passività correnti).

Margine di Liquidità Secondario o Margine di Tesoreria

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze che nel caso specifico non esistono). Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
-3.850,00	-3.844,00	-2.868,00

Un margine negativo indica una tensione di liquidità dovuta all'impossibilità dell'azienda di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite.

Capitale Circolante Netto (CCN)

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante. Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso, la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
-3.850,00	-3.844,00	-2.868,00

Un margine negativo indica uno squilibrio finanziario, dovuto all'impossibilità dell'azienda di coprire con il circolante disponibile le passività correnti e alla conseguente ipotesi di dismissione dell'attivo immobilizzato.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro. Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Variazione dei Ricavi

Misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi. Permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi.

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
-12,06 %	0,82 %	3,53 %

La sensibile diminuzione è attribuibile, principalmente, agli effetti prodotti dalla situazione di emergenza sanitaria.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite/prestazioni. Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
55,33 %	52,88 %	51,40 %

Il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto dell'unità (100%) in quanto valori prossimi all'unità (100%) significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro. L'incremento, rispetto all'anno precedente, è dovuto al fatto che i ricavi sono calati percentualmente in misura maggiore rispetto alla diminuzione del costo del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si evidenzia che la Fondazione non ha sostenuto spese per attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Fondazione detiene una partecipazione di euro 2.958 pari al 29% del capitale sociale della "Cristal società a responsabilità limitata consortile".

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

La Fondazione non utilizza strumenti finanziari.

Sedi secondarie

La Fondazione non ha sedi secondarie

Evoluzione prevedibile della gestione

Stante il perdurare dell'emergenza sanitaria, risulta assai complesso effettuare previsioni di medio-lungo periodo; certamente, non potendo tornare a regime con l'occupazione dei posti letto, anche a causa della mancanza di infermieri, molti dei quali reclutati negli hub vaccinali, si proseguirà ad utilizzare il FIS (Fondo di Integrazione Salariale).

I dati relativi ai primi mesi del 2021, mostrano segnali di miglioramento, con particolare riferimento al costo del personale dipendente che risulta sensibilmente decrementato; questo è probabilmente l'effetto congiunto dell'utilizzo del FIS e delle politiche di contenimento dei costi adottate già nel corso del precedente esercizio.

E' altresì difficile prevedere quale sarà il comportamento di ATS, atteso che, per il momento, sulla base degli accordi presi, la Fondazione sta emettendo le fatture sulla base del 90% del budget accordato, senza far riferimento alla produzione effettivamente realizzata.

Pur con le predette incertezze il budget per l'anno 2021, che sarà presentato al CdA nella riunione indetta anche per l'approvazione del bilancio, riporta una perdita di circa 168 mila euro, da intendersi al netto di eventuali minusvalenze patrimoniale sulle vendite immobiliari già programmate. La Fondazione continuerà inoltre a fruire delle misure di sostegno specifiche previste dai decreti "Anti-Covid", tra i quali certamente la moratoria sui pagamenti dei finanziamenti e dei leasing, al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che potrebbero incidere sulla gestione della liquidità aziendale.

La Fondazione proseguirà nell'applicazione delle misure volte a contenere la diffusione del virus e precisamente:

- organizzazione dell'attività sui turni;
- acquisto continuo dei Dispositivi di Protezione;
- formazione.

Infine, la Fondazione, per il tramite del proprio CdA, ha avviato, già nel corso del 2020, un percorso esplorativo con un Ente simile, al fine di valutare la possibilità di possibili aggregazioni, da adottarsi nel caso in cui le azioni messe in campo per riportare il conto economico in equilibrio, dovessero risultare vane o insufficienti.

A tal fine sono già state predisposte alcune ipotesi concrete che sono ora all'esame dell'Ente individuato ed i cui dettagli potranno essere eventualmente meglio definiti nel secondo semestre del prossimo esercizio.

Privacy (GDPR)

La Fondazione si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità previste dalla relativa normativa.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Relativamente alla perdita di esercizio, pari ad euro 837.222,98 si demanda ogni decisione la CdA che approverà il bilancio.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Gorla Minore, 16/07/2021

Per il Consiglio di amministrazione, il Presidente
(Adriano Mellani)

.....